

La strage di Katyn
Varsavia: fu Stalin
a far massacrare migliaia
di ufficiali polacchi

Le autorità polacche oramai sono convinte che il massacro di Katyn fu opera della polizia segreta di Stalin.

Lo ha lasciato capire il portavoce del governo Jerzy Urban in una conferenza stampa ieri a Varsavia.



Giuseppe Stalin

Una delle più macabre pagine di storia della seconda guerra mondiale sta dunque per essere ricritta in maniera totalmente differente rispetto alla versione che per decenni si è voluto accreditare.

Al riesame di quegli atroci avvenimenti sta lavorando da due anni una commissione mista di storici polacco-sovietici.

Progrès che andavano in direzione del ribaltamento completo della «verità» sinora acquisita.

La campagna elettorale sovietica entra nella fase finale.

La campagna elettorale sovietica entra nella fase finale. Ma la scrematatura preliminare dei candidati ha dato questo esito: per i 2250 seggi sono rimasti in lizza solo 3781 candidati.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GIULIETTO CHIESA

MOSCA Il setaccio per scremare i candidati prima della dirittura d'arrivo elettorale ha funzionato fin troppo bene.

Dialogo in Polonia
Walesa «molto soddisfatto»:
l'intesa con il governo
ormai è a portata di mano

Varsavia. L'intesa finale tra governo e opposizione in Polonia è ormai a portata di mano.

Il premio Nobel per la pace, leader di Solidarnosc, ha anticipato che i gruppi di lavoro in cui si è articolata la discussione nella tavola rotonda tra governo e opposizione elaboreranno la bozza d'accordo entro il 20 marzo.

Walesa ha lasciato capire

Militari e poliziotti
presidiano la capitale
della regione autonoma
ora del tutto isolata

Cappa di piombo sul Tibet
A Lhasa è legge marziale

Dalla mezzanotte di ieri sera legge marziale a Lhasa (si può entrare e circolare solo se autorizzati).

DALLA NOSTRA CORRISPONDENTE

LINA TAMBURRINO

PECHINO. Il telegiornale delle ore diciannove ha aperto ieri sera con le immagini degli incidenti di domenica a Lhasa.

Sfidando i divieti
anche ieri la gente
ha manifestato
Non si segnalano incidenti

DALLA NOSTRA CORRISPONDENTE

LINA TAMBURRINO

Quelche centinaio di feriti, ma girano anche altre cifre: si parla di almeno quindici morti, centinaia di feriti, un numero imprecisato di arresti.

Ucciso un ragazzo a Nablus
Due ministri laburisti
chiedono con l'Olp
un dialogo diretto

DAL NOSTRO INVIATO

GIANCARLO LANNUZZI

GERUSALEMME. La popolazione di Nablus ha avuto meno di 24 ore di sollievo: il coprifuoco, rievocato lunedì mattina, è stato imposto nuovamente nella notte successiva.

La campagna elettorale entra nella fase finale con una sorpresa

Urss, si ripetete la vecchia pratica
Candidato unico quasi ovunque

Il resto lo si può immaginare: primi segretari del partito che hanno usato tutti i mezzi per farsi eleggere in assemblee ristrette e incontrollate dall'opinione pubblica.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GIULIETTO CHIESA

MOSCA Il setaccio per scremare i candidati prima della dirittura d'arrivo elettorale ha funzionato fin troppo bene.

La compagnia aerea ricorre alla rappresaglia, ma lo scontro è politico

«Sciopero bianco» dei piloti americani
contro i licenziamenti alla Eastern

In piena escalation lo scontro sindacale. La Eastern Airlines, praticamente paralizzata dallo sciopero dei propri meccanici, aiutati dai piloti, licenzia per rappresaglia 5.000 dipendenti.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

SIGMUND QINZBERG

NEW YORK. Da ieri non solo non vola quasi più nessuno dei 100.000 passeggeri che venivano ogni giorno trasportati dalla Eastern Airlines.

Teheran rompe con Londra
«Non ha evitato l'offesa
del libro di Rushdie
ai valori sacri dell'Islam»

Teheran. «Rottura completa». Il governo di Teheran ha annunciato ieri la decisione di troncare le relazioni diplomatiche con la Gran Bretagna.

Anzi, subito dopo il caso Tower, questo rischia di essere il terreno di scontro più imbarazzante tra la maggioranza democratica e la Casa Bianca.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

SIGMUND QINZBERG

TEHERAN. «Rottura completa». Il governo di Teheran ha annunciato ieri la decisione di troncare le relazioni diplomatiche con la Gran Bretagna.